

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00377930
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S236

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MUSICA STRUMENTALE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Concerto di campane #a tastiera# Sant'Andrea di Foggia 1996
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Concerto di campane
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda di insieme
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

RD - REDAZIONE

RDM - Modalità di redazione	archivio
-----------------------------	----------

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa parrocchiale
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0700108609

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE

PRVC - Comune	Rapallo
PRVL - Località	Sant'Andrea di Foggia
PRE - Diocesi	Chiavari
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCL - Luogo	Chiesa di Sant' Andrea di Foggia
PRM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Balma, Mauro
DRT - Denominazione della ricerca	Ricerca sul patrimonio campanario ligure
DRL - Rilevatore	Balma, Mauro
DRD - Data del rilevamento	14/07/1996
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	9.2024374988
GECY - Coordinata y	44.376095828
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
CA - OCCASIONE	
CAR - Occasione religiosa	si
CAO - OCCASIONI	
CAOO - Altra occasione	Primo giorno del Triduo per la Madonna del Carmine
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	si
CU - COMUNICAZIONE	
CUS - MUSICALE STRUMENTALE	
CUSS - Strumenti musicali solisti	concerto di campane
CUSD - Modalità esecutiva	monodia strumentale
	#A tastiera#. Si tratta di una tecnica relativamente recente, resasi necessaria per suonare concerti con più di 6 campane. Tale sistema è stato poi applicato anche ai concerti da 4, 5 e 6, per i quali non era stato concepito. La tastiera è formata da un'intelaiatura di ferro e da un numero di grandi tasti di legno, o in ferro, che corrisponde al numero di campane presenti. Premendo un tasto si aziona il battaglio della campana corrispondente. Prima di suonare ogni campana mobile viene inclinata con la "bocca" verso l'esterno in modo che la distanza fra il battaglio e il labbro della campana dove esso va a rintoccare sia minore di quella normale. In tal modo sarà necessario applicare meno

CUSN - Note

forza su ogni tasto affinché il battaglio vada a colpire le pareti interne. Il battaglio di ogni campana è collegato ad una catena, collegata al muro e parallela al pavimento della cella campanaria. Su questa catena se ne inserisce un'altra perpendicolare ad essa e collegata al tasto da percuotere tramite ganci regolabili. I pestelli sono il segno distintivo dell'arte campanaria ligure poiché solo in Liguria, per percuotere i tasti della tastiera, i campanari utilizzano dei pestelli in legno. La parte inferiore è rivestita in gomma dura in modo da attutire il colpo e da non danneggiare pestello e tasto. Essi sono il vero e proprio segno "distintivo" campanaro ligure che suoni a tastiera, sono pochissimi i campanari liguri che percuotono la tastiera a mani nude. Altra prerogativa esclusivamente ligure riguardo alla tastiera è quella di avere due modi per disporre l'ordine delle campane rispetto ai tasti. Nel Genovesato si tende ad avere i bassi sulla destra: l'ordine dei suoni è quindi rovesciato rispetto a quello dei normali strumenti a tastiera. Nel Levante invece i bassi sono a sinistra.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

Giorgio Costa, giovane campanaro originario di Rapallo, suona il concerto di campane della chiesa di Sant'Andrea di Foggia. Il concerto è composto da otto campane, di cui quattro maggiori a #battaglio cadente# e quattro minori #fisse#, intonate nella scala di reb maggiore; nello specifico le campane sono intonate in "reb3", "mib3", "fa3", "solb3", "lab3", "sib3", "do4" e "reb4". Il campanaro utilizza la tecnica #a tastiera# con i #pestelli# ed esegue otto brani. Esegue per prima una suonata con #campana a concerto#: nelle suonate con #campana a concerto# viene messa in movimento la campana grossa mentre le altre campane vengono suonate da ferme e, nel caso specifico, il campanaro alterna motivi melodici costituiti da ritmi in tempo prima binario e poi ternario. Le suonate con #campana a concerto#, in dialetto #a dúggu# dette anche #a bicchiere# (in questo caso si indica la messa in movimento non necessariamente della campana più grossa), #in piedi# o #ducale# (termine introdotto con l'elettrificazione), sono usate principalmente nelle occasioni solenni e sono un esempio di tecnica esecutiva mista (BIBR: BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.). Il secondo brano eseguito (00:05:10) è senza indicazione di titolo ma il campanaro dichiara di averlo appreso dal campanaro Marco Garbarino. In tempo ternario e dal carattere vivace il brano è organizzato nella seguente struttura: intro - A x2 - variazione su A - A. Segue poi una mazurca composta dal campanaro "Mario do Leivi" (00:07:21) che presenta la seguente struttura: A x2 - B - C - A - B - C x2. Successivamente il campanaro esegue il brano "Andrò a vederla un dì" (00:09:25); si tratta di un canto mariano composto nel 1853 dal padre marista Pietro Janin con il titolo originale "Un radioux espoir". Il canto è strutturato su una melodia composta da due frasi che, nell'esecuzione proposta dal campanaro, viene ripetuta per due volte. Il quinto brano eseguito (00:10:32) è senza indicazione di titolo ma anch'esso deriva dal repertorio eseguito dal campanaro Marco Garbarino. In tempo binario e dall'andamento allegro, presenta la seguente struttura: A - B - A - B - variazione su A - variazione su B. Il brano successivo è la riduzione per campane del canto mariano "Dell'aurora tu sorgi più bella" (00:12:37). Si tratta di un brano scritto a cavallo fra le due guerre mondiali con testo di Padre Francesco Saverio Maria D'Aria e su musiche di Don Luigi Guida. Il campanaro esegue la melodia del canto per intero e ripete il tutto una seconda volta. Subito dopo il campanaro esegue la tarantella n.1 (00:14:33) composta dal campanaro Angelo Ferrari che presenta la seguente struttura: A - B - C - A - B - C. L'ultimo brano eseguito dal campanaro

è il canto religioso “Noi vogliam Dio” (00:16:44). Si tratta di un inno cattolico di tradizione popolare composto dal parroco di Sorigny François-Xavier Moreau in occasione di un suo pellegrinaggio nel 1882 da Turenna a Lourdes. Il campanaro esegue l’intera melodia del brano senza ripetizioni. La registrazione del concerto è stata realizzata da Mauro Balma il 18 luglio del 1996.

DRE - Elementi strutturali

Esecuzione composta da otto brani o suonate (singolo esecutore)

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Giorgio Costa, all’epoca delle registrazioni ventenne e studente di ingegneria, ha scoperto l’arte campanaria quando prestava servizio come organista presso la chiesa del santuario basilica di Nostra Signora di Montallegro nel comune di Rapallo. È stato allievo del campanaro Giovanni Battista Bavestrello, conosciuto come “Bacci”, e inoltre è suo il merito di aver rimesso in funzione il sistema manuale del concerto di campane della chiesa di Sant’Andrea di Foggia (BIBR: BALMA 1996, pp. 29-30)

NSC - Notizie storico-critiche

Tra i sistemi di suono delle campane in Italia si trova il #sistema ligure#. Fino alla fine del XVIII sec. i complessi campanari liguri erano costituiti da 3 campane ma nelle città, nelle chiese più grandi e nelle Cattedrali si potevano contare fino a 5-7 campane. La tendenza generalizzata nel tempo è stata quella di aumentare il numero di campane, non solo nelle Cattedrali ma anche nelle Chiese di più piccole dimensioni. La tradizione campanaria ligure privilegia l’ esecuzione di melodie a campane ferme, o #a carillon# (termine quest’ ultimo utilizzato però impropriamente poiché in genere indica le batterie di decine di campane semitonate diffuse principalmente in Paesi Bassi, Stati Uniti, Belgio, Francia e Germania). Altro spazio importante è riservato alle cosiddette #tecniche miste#, ossia quelle che prevedono l’uso di una o due campane in movimento contemporaneamente al suono delle altre ferme. L’uso delle sole campane a distesa o a bicchiere senza accompagnamento musicale delle altre suonate da ferme è da associarsi, prevalentemente, per richiami e funzioni funebri, pur con alcune eccezioni. Ancora fino agli anni ’50 del Novecento si suonava principalmente con il metodo #a corde altrimenti detto #a cordette# (in uso ancora oggi), dato che il numero dei bronzi si fermava in media a 5. L’aumento del numero delle campane portò all’introduzione anche della tastiera e poi, a partire dagli anni ’70, dell’elettrificazione. In generale le campane ferme vengono azionate principalmente in tre modi: #a cordette#, #a tastiera# (con i pestelli) o agendo manualmente sui battagli. I Concerti a 5 campane rappresentavano buona parte dei concerti liguri fino agli anni ’50-’60, soprattutto nei piccoli paesi. Sono tutt’oggi molto diffusi e si suonano ancora #a cordette# concerti fino a 6 campane. La maggior parte è intonata in scala maggiore, alcuni in scala minore. Il repertorio campanario ligure è costituito principalmente da: segnali, suonate #alla romana#, #baudette# e simili, suonate antiche, suonate recenti, lodi religiose e simili, canzoni e canti profani, brani patriottici, ballabili, brani tratti dal repertorio colto.

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo

Esecutore

ATTZ - Nazionalità

Italiana

ATTN - Nome

Costa, Giorgio

ATTS - Sesso

M

DU - DOCUMENTO AUDIO

DUC - Codice	TP189b
DUL - Titolo	TP189b_Sant_Andrea_di_Foggia_GE
DUU - Durata	18'.04"
DUB - Abstract	Registrazione effettuata da Mauro Balma di concerto di 8 campane suonate da Giorgio Costa, il 18/07/1996 nella Chiesa di Sant'Andrea di Foggia
DUO - SUPPORTO AUDIO ORIGINALE	
DUOC - Codice	TP189
DUOT - Tipo di registrazione	digitale
DUOF - Formato	MiniDisc
DUM - RIVERSAMENTO	
DUMC - Codice	TP189b
DUMT - Tipo di registrazione	digitale
DUMF - Formato	file digitale WAV
DUMI - Indice	1_Sonata con una campana a concerto 00:00-04:54; 2_[Senza indicazione titolo] 05:10-07:02; 3_Mazurca "Leivi" 07:21-09:18; 4_Andrò a vederla un dì 09:25-10:31; 5_[Senza indicazione titolo] 10:32-12:35; 6_Dell'aurora tu sorgi più bella 12:37-14:26; 7_Tarantella n. 1 [di Ferrari] 14:33-16:43; 8_Noì vogliam Dio 16:44-18:04
DUG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUGS - Stato	ITALIA
DUGR - Regione	Liguria
DUGP - Provincia	GE
DUGC - Comune	Genova
DUP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUPN - Denominazione archivio	Archivio Mauro Balma
DUZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO AUDIO	
DUZG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1663353315532
FTAG - Primario /integrativo	integrativo
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	LOGO POLIFONIA SONORO
FTAK - Nome file originale	LOGO_BDI_POLIFONIA.jpg
REG - DOCUMENTAZIONE AUDIO	
REGN - Codice identificativo	TP189b
REGM - Primario /integrativo	primario

REGX - Genere	documentazione allegata
REGP - Tipo/formato	file digitale
REGZ - Denominazione /titolo	TP189b_Sant_Andrea_di_Foggia_GE
REGA - Autore	Balma, Mauro
REGC - Collocazione	ICBSA-Istituto Centrale per i beni sonori e audiovisivi
REGW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/Polifonia/Archivio_Balma_Campane_Liguria/Genova/TP189b_Sant_Andrea_di_Foggia_GE.m4a
REGY - Gestione diritti	Beni Culturali Standard (BCS) https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-circolazio ne-riuso-docs/it/v1.0-giugno-2022/testo-etichetta-BCS. html
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BALMA 1996
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Balma Mauro, Campanari campane campanili di Liguria, Sagep editrice, Genova, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guizzi Febo, Guida alla musica popolare in Italia. 3. Gli strumenti, LIM, Lucca, 1996
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Claudio, Musicisti di campane, LIM, Lucca, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BRIGNOLE & MARINELLI, n.d.
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca & Marinelli Alessandro, Il sistema Ligure, «Campanologia». Consultato il 15/03/2024 da
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://campanologia.org/sistemi-italiani/il-sistema-ligure
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.campanariliguri.it/index.php
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, L'intonazione delle campane in Liguria e la nascita dei concerti. Tracce in archivi e campanili, in «Il Paganini», n. 6 (2020), pp. 10-20
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/upload/doc/Ricerca/II%20Paganini%20n.%206-2020.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Brignole Luca, Lo sviluppo dei concerti di campane in Liguria nel XVIII secolo, in «Il Paganini», n. 9 (2022), pp. 88-102
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.conspaganini.it/sites/default/files/II%20Paganini%20n.%209-2022.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/Noi_vogliamo_Dio
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://ilparadisononpuoattendere.blogspot.com/2020/03/dellaurora-tu-sorgi-piu-bella.html
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://ilparadisononpuoattendere.blogspot.com/2020/03/dellaurora-tu-sorgi-piu-bella.html
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	https://www.chiesacimiteroverona.it/la-vita-e-la-morte/canti/432-andro-a-vederla-un-di.html
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.chiesacimiteroverona.it/la-vita-e-la-morte/canti/432-andro-a-vederla-un-di.html
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Salvalaggio, Elisa
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Di Piro, Leda
RSR - Referente verifica scientifica	Balma, Mauro

RSR - Referente verifica scientifica	Musumeci, Elena
RSR - Referente verifica scientifica	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Musumeci, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rizzoni, Claudio
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio